

«Troppi non vaccinati, rischio di nuove chiusure»

La Fondazione **Gimbe**

L'Italia ha vaccinato il 70,4% della popolazione totale e, come promesso dal commissario per l'emergenza Figliuolo, entro la fine di settembre si raggiungerà la soglia dell'80. Eppure i 37,5 milioni di italiani già vaccinati non bastano. Specie perché una quota molto significativa di coloro che non hanno ricevuto neppure la prima dose ha più di 50 anni. A spiegarlo è **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**: «La stagione turistica estiva l'abbiamo salvata grazie alla campagna vaccinale. Quello che preoccupa di più ora è l'emergere di nuove varianti e

anche il potenziale calo della copertura vaccinale. Altra preoccupazione è quella legata ai 3 milioni e mezzo di over 50 non ancora vaccinati. Questo si può tradurre in un numero più alto di ospedalizzazioni che può determinare nuove chiusure». Una posizione sposata anche dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms): «Lo scetticismo sui vaccini e la negazione della scienza ci impediscono di stabilizzare questa crisi», è stato infatti il duro monito del direttore regionale dell'Oms per l'Europa Hans Kluge. Secondo l'ente sanitario globale, una

proiezione «affidabile» stimerebbe che da oggi al primo dicembre in Europa potrebbero contarsi altre 236mila morti a causa della pandemia da Covid-19.



Peso:8%